

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di aprile, in Collegno, via Torino n. 154/156 presso la Sala Congressi del Blu Hotel.

A richiesta della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A.", con sede in Collegno, via Antonelli n. 32, capitale sociale Euro 27.575.000,00, sottoscritto e versato per Euro 21.609.195,00 codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 03736080015 e numero 582421 del Repertorio Economico Amministrativo,

mi sono recato in questo luogo per redigere il verbale di assemblea degli azionisti della società indicata.

Avanti me Dottor NATALE NARDELLO,

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è comparso il signor:

- CARBONATO ing. GIANFRANCO, nato a Cusano Milanino (MI) il 2 giugno 1945, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A.", presso la quale è domiciliato, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, a' sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea ed incarica, con il consenso dell'Assemblea stessa, me Notaio per la redazione del verbale.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Presidente rivolge il benvenuto a tutti i presenti, dichiara aperta la riunione alle ore 11 e minuti 10 e dà atto di quanto segue.

a) - L'assemblea ordinaria della società è stata convocata, nei termini e con i contenuti previsti dalla normativa vigente, nonchè ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "ITALIA OGGI" in data 14 marzo 2013, sul sito internet della Società e comunicato a Borsa Italiana, per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio 2012 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2012;
2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del T.U.F.;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione del compenso per l'intera durata del periodo di carica, esercizi 2013-2014-2015.

Registrato a Torino I
in data 10 maggio 2013
al n. 8091 serie 1T

b) - L'avviso di convocazione contiene una descrizione chiara e precisa delle procedure che gli azionisti devono rispettare per poter partecipare e votare in assemblea.

Sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro che risultano titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del 12 aprile 2013 e per i quali è pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle evidenze delle proprie scritture contabili.

Coloro che risultano titolari delle azioni successivamente al 12 aprile 2013, non hanno diritto di partecipare e votare in assemblea.

La Società non ha designato il Rappresentante per il conferimento delle deleghe ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico Finanza (di seguito TUF) in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 dello Statuto Sociale.

c) Non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126 bis del TUF.

d) - L'azionista Carlo Fabris - titolare di numero 13 azioni - ha posto domande sulle materie all'Ordine del Giorno prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127 ter del TUF, con comunicazione pervenuta alla casella di Posta Elettronica Certificata della Società in data 20 aprile 2013.

In data odierna la società Servizio Titoli ha comunicato di aver ricevuto al proprio indirizzo di posta elettronica certificata altre due liste di domande formulate dagli azionisti Marco Bava e Investimenti Sud Italia; poiché le domande sono state recapitate con modalità difforme da quella indicata e solo in mattinata la Società è venuta a conoscenza della loro esistenza, alle stesse, qualora attinenti con gli argomenti all'ordine del giorno, verrà fornita per iscritto una risposta nei prossimi giorni.

e) - La prima convocazione fissata per il giorno 23 aprile 2013, è andata deserta, come risulta da verbale a mio rogito in pari data repertorio n. 62863/26410, non ancora registrato perchè nei termini.

f) Sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa, oltre che dai Regolamenti della Consob e della Borsa Italiana S.P.A.; nell'ambito di tali adempimenti sono state depositate nei termini presso la sede sociale, sul sito internet della società con le modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale 2012, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF; sono state messe inte-

gralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale, nonché le relazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 154-ter del TUF.

Inoltre è stata messa a disposizione insieme ai documenti di bilancio la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari". E' stata infine messa a disposizione la Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF.

g) - Gli intervenuti all'assemblea sono tredici legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero venti azionisti per un totale di numero 5.129.723 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna, pari al 59,34% del capitale sociale versato di Euro 21.609.195,00, come risulta dall'elenco partecipanti/azionisti, che evidenzia l'elenco dei partecipanti in proprio o per delega, nonché le azioni possedute e, ove si verifichi il caso, il soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore ed usufruttuario.

h) - I primi dieci azionisti della società sono evidenziati nell'elenco allegato al presente verbale.

i) E' stato effettuato l'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti ed è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge in vigore.

l) - Gli azionisti rilevati a libro soci a partire dall'ultimo dividendo sono numero 5.412, di cui:

numero 4.947 possiedono sino a 1.000 azioni;

numero 334 possiedono da 1.001 a 5.000 azioni;

numero 131 possiedono oltre 5.000 azioni.

Gli azionisti residenti all'estero sono 141.

m) - A norma dell'articolo 85 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, secondo le risultanze del Libro Soci alla data 23 aprile 2013 integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 58/98, nonché dalle altre informazioni a disposizione, risulta che gli Azionisti che detengono percentuali superiori al 2% del capitale sociale della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." sono i seguenti:

-- ERSTE INTERNATIONAL S.A. - azioni ordinarie n. 2.422.204 - pari al 28,023%, controllata da The Rashanima Trust;

-- SHARP FOCUS INTERNATIONAL LTD - azioni ordinarie n. 1.113.995 - pari al 12,888%, controllata da YUNFENG GAO;

-- LAZARD FRERES GESTIONS Gestione del Risparmio (in qualità di gestore, tra gli altri, del fondo OBJECTIF SMALL CAPS EURO SICAV) - azioni ordinarie n. 576.300 - pari al 6,667%;

-- LEE SOU LEUNG JOSEPH - totale azioni ordinarie 433.952 - pari al 5,020%, di cui possedute a proprio nome 260.000 - pari al 3,008% e per il tramite di WORLD LEADER LIMITED 173.952

- pari al 2,012%;

-- CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A. - azioni ordinarie n. 423.865 - pari al 4,904%, controllata da Cambria S.A.;

-- CREDIT AGRICOLE (SUISSE) S.A. int. conto terzi - azioni ordinarie n. 367.171 - pari al 4,248%;

-- PEIRETTI DAVIDE - totale azioni ordinarie 300.547 - pari al 3,477%, di cui possedute a proprio nome 17.500 - pari al 0,202% e per il tramite di dP-cube S.R.L. 283.047 - pari al 3,275%;

-- CARBONATO GIANFRANCO - azioni ordinarie 280.900 - pari al 3,250%;

n) - Non consta attualmente l'esistenza di patti parasociali, nè di accordi tra azionisti.

o) - La società non ha azioni proprie.

p) - E' presente l'organo amministrativo della società in persona di esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, degli Amministratori Delegati Ezio Giovanni Basso e Domenico Peiretti - invitati per la prima volta al tavolo della Presidenza, a testimonianza che la società non rappresenta una "One man Company" -; sono presenti inoltre i Consiglieri Sandro D'Isidoro, Enrico Marchetti e Michael Mansour.

Sono assenti giustificati i Consiglieri Rafic Youssef Mansour, Yunfeng Gao e Mario Mauri.

q) - Il Collegio Sindacale è presente al completo nelle persone del dott. Franco Nada, Presidente e dei Sindaci Effettivi dott. Roberto Petrignani e dott. Andrea Mosca.

r) - Sono altresì, presenti in sala la dott.ssa Stefania Boschetti e il dott. Roberto Grossi, in rappresentanza della società "RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.", che ha effettuato la revisione legale del bilancio della società e del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Presidente informa l'assemblea che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento Assembleare, assistono all'assemblea dipendenti della società e consulenti.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale.

Il Presidente chiede ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e constata che non risultano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, dà atto che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ed a norma di legge, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere

trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti; dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti indicati all'Ordine del giorno.

Chiede inoltre a coloro che intendessero allontanarsi in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, durante lo svolgimento dell'assemblea, di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso.

Invita infine i Signori Azionisti che intendano intervenire alla discussione chiedendo la parola, a fare esplicita richiesta di prenotazione all'incaricata in sala, signora Simona Operto, e fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'Ordine del Giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.

SVOLGIMENTO DEL PRIMO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente dichiara aperti i lavori e, nel passare alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, ricorda che il fascicolo della relazione finanziaria annuale 2012, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF, comprendente inoltre le Relazioni del Collegio Sindacale agli azionisti e le Relazioni della Società di Revisione, è stato consegnato a tutti gli intervenuti all'ingresso ed inviato a tutti coloro che ne hanno fatta richiesta.

Pertanto il Presidente chiede ai presenti di omettere la lettura integrale del fascicolo del progetto di bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Avuta l'approvazione della proposta dall'assemblea, il Presidente dichiara di voler descrivere l'attività del Gruppo con l'aiuto di alcune slides; inoltre evidenzia che da anni viene predisposto il documento "Facts and Figures", che riassume l'andamento del Gruppo; quest'anno il documento è focalizzato, oltre che sui prodotti, sulle persone, sulla localizzazione e sulla sensibilizzazione al fatto che nel Gruppo lavorano oltre 1.500 persone.

Prosegue rilevando che il Gruppo è organizzato in due Divisioni operative: la Prima Power, ovvero la Divisione "Machinery", che si occupa della fabbricazione e vendita di macchine nel settore dei laser e dello *Sheet Metal*, ovvero macchine per la lavorazione della lamiera, laser 2D e 3D, macchine di saldatura e foratura, punzonatrici, macchine combinate laser punzonatura e laser cesoiatura, macchine per la piegatura, i sistemi automatici e gli FMS. Questa Divisione rappresenta di gran lunga la più grande del Gruppo. La Divisione PRIMA ELEC-

TRO, invece, produce i principali componenti *high-tech* per le macchine prodotte dal Gruppo e per clienti esterni; in particolare produce elettronica industriale, controlli numerici, elettronica di potenza e produce sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali.

Le due Divisioni sono indipendenti dal punto di vista organizzativo e sono strutturate in modo diverso, la PRIMA POWER si rivolge al mercato dei clienti finali. La PRIMA ELECTRO si rivolge a clienti che utilizzano i prodotti della Società, quali componenti di apparecchiature da essi prodotte.

Sono trascorsi cinque anni dal 2008, anno in cui FINN-POWER è stata acquisita; nel corso di questi anni è stato realizzato un grande lavoro di integrazione del Gruppo FINN-POWER all'interno del Gruppo PRIMA INDUSTRIE; PRIMA POWER è la combinazione di PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER, ed è il *brand* lanciato sul mercato per spiegare la comune identità del Gruppo, divenuto largamente internazionale.

PRIMA POWER nel 2012 si è riorganizzata con quattro Product Unit, stabilimenti produttivi focalizzati per linee di prodotto. Nella Product Unit 1 di Collegno vengono prodotte macchine laser bidimensionali e tridimensionali.

Ogni stabilimento ha la propria unità di ricerca e sviluppo, approvvigionamenti, e costituisce un'unità produttiva completa.

La tecnologia principale della Product Unit 2, localizzata a Kauhava in Finlandia, riguarda la punzonatura e le macchine combinate (punzonatura e laser, punzonatura e cesoiatura); essa si occupa inoltre di sistemi automatici in cui vengono combinate macchine, laser o non laser, per linee automatiche di produzione.

La Product Unit 3 si trova a Cologna Veneta, vicino a Verona ed è specializzata nelle macchine per la piegatura di lamiera.

La Product Unit 4 è localizzata a Champlin negli Stati Uniti, vicino a Minneapolis, si occupa di macchine laser per l'industria aeronautica, un'applicazione di nicchia con elevata specializzazione, per la quale il Gruppo è leader mondiale; recentemente tale Unità ha anche iniziato a produrre negli Stati Uniti macchine laser 3D per il mercato automotive.

Le quattro unità produttive forniscono circa venti società, dislocate in tutto il mondo, che si occupano di distribuzione, vendita e servizi di assistenza post-vendita.

I prodotti della Società hanno un valore unitario elevato ed il cliente apprezza la stabile presenza sul mercato e la garanzia di continuità dell'assistenza negli anni.

Il mercato è stato diviso dal Gruppo in quattro "Region Unit" principali: l'Europa, tradizionalmente la più importante, che

tuttavia, per la prima volta nel 2012, è scesa sotto il 50% del fatturato consolidato; l'Europa ovviamente comprende l'Italia che rappresenta nell'economia mondiale una delle aree geografiche più sofferenti.

All'Europa è agganciato il Sud America, per ragioni di vicinanza linguistica alla Spagna e Portogallo.

La Region Unit 2 comprende il Nord America (Stati Uniti, Canada e Messico), ove la Società è presente significativamente.

La Region Unit 3 è rappresentata dall'Asia (ad esclusione della Cina) e il resto del mondo, ad esempio Australia e Sud Africa.

La Region Unit 4 è costituita dalla Cina, la quale fino a pochi mesi fa faceva parte della Region Unit 3, e poi recentemente è stato realizzato uno *spin-off* della Region Unit 4 cinese.

Oggi la Cina, nel settore delle macchine utensili e in generale dei beni strumentali, costituisce di gran lunga il mercato più grande del mondo e, nei prossimi anni, rappresenterà, nel settore di attività del Gruppo, circa il 50% del mercato mondiale, richiedendo una particolare attenzione.

La PRIMA ELECTRO si occupa di componenti e non necessita di un'organizzazione commerciale diffusa come quella della PRIMA POWER. In particolare le attività principali riguardano i componenti elettronici (prodotti in Italia) e i generatori laser (prodotti in Massachusetts negli Stati Uniti); essa fornisce sia PRIMA POWER, che clienti esterni. PRIMA ELECTRO è organizzata in una forma classica funzionale, con le funzioni di ricerca e sviluppo, operations, marketing and sales e administration and finance.

La PRIMA POWER ha quattro stabilimenti produttivi, dislocati a Collegno e Cologna Veneta in Italia, Kauhava in Finlandia e Champlin negli Stati Uniti; la PRIMA ELECTRO ha tre stabilimenti a Moncalieri e Barone Canavese in Italia e Chicopee negli Stati Uniti.

Circa la rete di vendita e assistenza, il Gruppo è presente nei principali mercati geografici con una propria organizzazione o con branch office.

In Europa il Gruppo opera con proprie filiali e proprio personale, oltre che in Italia e Finlandia ove è ubicata la produzione, in Spagna, Francia, Regno Unito, Benelux, Germania, Polonia, Russia e Turchia. Inoltre il Gruppo ha dei *branch offices* - organizzazioni che non costituiscono una *legal entity*, ma ove è presente proprio personale - in Svizzera, Ungheria, Repubblica Ceca e Lituania.

Nell'area dei Paesi Scandinavi, Svezia, Norvegia e Danimarca, il Gruppo opera tramite un accordo con un grande distributo-

re; ugualmente opera attraverso un distributore in altri Paesi minori, Portogallo, Grecia ed ex Jugoslavia.

In Nord e Sud America la situazione è analoga. Negli Stati Uniti, vicino a Chicago, è ubicato il quartier generale e a Minneapolis è ubicata la LASERDYNE.

Esiste una filiale a Toronto in Canada e due uffici negli Stati Uniti ad est in Georgia e ad Ovest a Los Angeles; attualmente il Gruppo sta valutando l'apertura di una filiale in Messico.

In Sud America il Gruppo opera con una filiale a San Paolo, in Brasile, e attraverso alcuni distributori nei Paesi minori, Argentina e Cile.

In Asia e resto del mondo, il Gruppo ha filiali in India e a Pechino e un *branch office* a Shanghai; recentemente è stata aperta una filiale in Australia e sono presenti altri *branch offices* in Corea e negli Emirati Arabi.

In alcuni importanti Paesi, Egitto, Sud Africa e sud est asiatico il Gruppo opera ancora prevalentemente con un'organizzazione basata su distributori; è in corso la valutazione di espansione sul promettente mercato indonesiano, con la possibile apertura di una filiale in area Malesia-Singapore.

Nel mondo il Gruppo conta oltre 1.500 dipendenti, il 37% del personale appartiene alla produzione e il 30% all'*after-sales*, l'ultima percentuale rappresenta circa 450 persone che si occupano di *after-sales* in oltre 20 Paesi; l'*attività di after-sales* genera a sua volta un proprio "fatturato *after-sales*", ammontante nel 2012 ad oltre 70 milioni di euro, oltre il 20% del fatturato complessivo.

Il 13% del personale (oltre 200 persone) è destinato alla ricerca e sviluppo; ogni anno il Gruppo investe più del 5% del fatturato in questo settore; l'11% del personale segue il settore *marketing and sales* e il 9% lo staff.

I dipendenti sono localizzati per il 47% in Italia, per il 33% in Europa, per il 15% in Nord America e solo per il 5% in Asia e resto del mondo, ovviamente quest'ultima percentuale è in crescita.

I trend economici degli ultimi 5 anni evidenziano nel 2008, prima della crisi, ricavi per 367 milioni di Euro con Ebitda per 31,8 milioni di Euro.

Successivamente, con la crisi, è avvenuto un tracollo, il mercato è sceso di oltre il 40%, la Società ha avuto un calo di fatturato del 35% tra il 2008 e il 2009, quindi il fatturato è sceso in un anno da 367 a 232 milioni di Euro, riuscendo a mantenere, con grande difficoltà, l'Ebitda positivo a 6,2 milioni di Euro.

Da questo livello è iniziato il tentativo di recupero, lavoro sviluppato unitamente all'attività di integrazione del gruppo

Finn Power, a seguito della sua acquisizione ed al successivo processo di semplificazione della struttura organizzativa dei due gruppi.

Lentamente è avvenuto il recupero e nel 2012 il fatturato e l'Ebitda si sono avvicinati ai dati del 2008, confidando di superare questi risultati nel 2013 (sulla base delle stime elaborate dagli analisti di Banca IMI).

Confrontando i dati degli anni 2008 e 2012, nei quali il fatturato risulta pressochè equivalente, si evince un aspetto particolarmente interessante: il cambiamento di mix geografico. Nel 2008 il fatturato veniva prodotto per il 24% in Italia, oggi la percentuale di fatturato italiano si attesta al 13%; una parte importante del fatturato italiano è legata all'*after-sales*; in Italia, infatti, esiste un numero notevole di macchine installate, che genera un fattore *after-sales* molto importante.

In Europa (Italia esclusa) il fatturato dell'anno 2008 rappresentava il 43% del fatturato complessivo, nel 2012 esso si è ridotto al 36%; nel dato europeo sono considerati i dati relativi a paesi nei quali la decrescita è stata molto forte, quali ad esempio la Spagna, ove il Gruppo è comunque tuttora leader. Complessivamente nel 2008 il Gruppo realizzava due terzi del fatturato in Europa (Italia inclusa), oggi il 49%, quindi il mix geografico è completamente cambiato.

L'Asia è cresciuta dal 16% al 28% e il Nord America dal 17% al 23%.

I dati indicati evidenziano il cambiamento economico sviluppatosi nel corso degli ultimi anni.

Analizzando i mercati di riferimento il Presidente fa notare che l'*after-sales* rappresenta il 22% dei ricavi complessivi. Il mercato del Gruppo è molto diversificato quanto alla destinazione e ciò costituisce un fattore positivo: l'automotive rappresenta il 17%, l'aerospazio solo il 3% (settore con un andamento ciclico, che normalmente si attesta intorno al 5-6%, con previsioni di aumento nel corrente anno); le macchine industriali (macchine movimento terra, macchine agricole, macchine utensili e così via) valgono il 12%; tutto il *building & housing* (elettrodomestici, mobili metallici, illuminazione, *heating ventilation, air conditioning*) quota il 16%, le apparecchiature elettriche l'8%, le apparecchiature *vending and distribution* il 4%.

Alle percentuali indicate dev'essere aggiunto un 18% costituito da *subcontractor*, *job-shops*, acquisti di macchine per realizzare prodotti per conto terzi.

Con riferimento all'attività della PRIMA ELECTRO, il Presidente descrive le tre linee di prodotto, oltre al Service la cui percentuale ammonta al 16%, il prodotto Osai riguarda i

controlli numerici, che rappresentano il 22%, i prodotti Dots, si riferiscono a prodotti elettronici dedicati, sviluppati e prodotti per importanti clienti Atlas Copco, Saipem, Technogym, che costituiscono il 37% e quindi i *laser Convergent* che valgono il 25%.

Passando all'analisi della posizione finanziaria il Presidente sottolinea che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE, prima dell'acquisizione di FINN-POWER, non era indebitato; all'inizio del 2008 ha contratto un debito di 170 milioni di euro per l'acquisizione di FINN-POWER. Successivamente negli anni, con la combinazione di due aumenti di capitale di dimensioni limitate e soprattutto con la generazione di *cash-flow*, l'indebitamento si è ridotto di circa 10 milioni all'anno. L'indebitamento a fine 2012 è pari a 126,3 milioni di Euro; riferisce inoltre che gli analisti di BANCA IMI prevedono la riduzione dell'indebitamento a 117 milioni di Euro alla fine dell'anno in corso, senza considerare l'impatto dell'eventuale esercizio dei *warrants* che scadono alla fine del 2013 ed il cui controvalore ammonterebbe a 19 milioni di Euro qualora essi fossero convertiti integralmente; tale situazione farebbe scendere l'indebitamento sotto i 100 milioni di Euro e porterebbe il patrimonio netto sopra i 100 milioni di Euro.

Il Presidente prosegue quindi illustrando la previsione di "Oxford Economics", che delinea un'evoluzione positiva dei mercati delle macchine utensili fino al 2015, con crescita a due cifre anche senza contare la Cina. Ad eccezione dell'Europa e soprattutto dell'Italia, la crescita nel mondo prosegue, in particolare in Cina, che nel 2015 rappresenterà il 50% del mercato mondiale delle macchine utensili.

La Cina è un mercato complesso, ove vengono prodotte localmente macchine di fascia media con un buon compromesso prezzo/prestazioni; in tale settore il Gruppo è attualmente debole non avendo un'unità produttiva in loco ed è proprio su tale aspetto che si sta concentrando l'attenzione del Gruppo.

La crescita dunque è concentrata in Paesi lontani e il Gruppo si prefigge l'obiettivo di mantenere le posizioni sui mercati consolidati e crescere sui mercati emergenti.

Con riferimento al bilancio consolidato, il Presidente evidenzia gli asset non correnti per un ammontare di 186 milioni di Euro, di questi la parte fondamentale consiste nel *goodwill* legato all'acquisizione di FINN-POWER, su cui annualmente vengono effettuati gli esercizi di *impairment*. L'*headroom* tra il valore in uso dell'asset e il valore di libro è in crescita anno dopo anno.

In relazione alla parte di capitale circolante il Presidente sottolinea il buon lavoro effettuato sui magazzini tra il 2011 e il 2012, diminuiti nonostante l'aumento di fatturato

del 13% anno su anno, nonchè sui crediti, scesi da 79 a 72 milioni di Euro; tutto ciò nonostante il miglioramento delle condizioni di pagamento dei fornitori. La situazione dimostra un sostanziale equilibrio del capitale circolante.

Il debito finanziario netto, dal 2011 al 2012, è diminuito di circa 10 milioni di Euro e l'*equity* è aumentata di circa 4 milioni di Euro.

Relativamente al conto economico, il fatturato ammonta a 350 milioni di Euro circa, contro 310 milioni di Euro circa dell'anno precedente, con un aumento di 40 milioni di Euro in tutte le aree geografiche, compresa l'Europa ed eccettuata l'Italia; l'*Ebitda* è passato da 22 a 29 milioni di Euro, l'*Ebit* è 17,6 milioni di Euro contro i 12,4 milioni di Euro.

Il Gruppo sconta un carico di interessi legato al debito, su cui paga un tasso di 215 punti base; tuttavia sconta anche un derivato di copertura contratto su richiesta del pool di banche al momento dell'accensione del finanziamento, che di fatto porta il costo del denaro tra il 4% e il 5%.

Da due anni il Gruppo rispetta i *Covenant* e nel 2013 non sono previste problematiche in merito, senza peraltro considerare l'effetto della conversione dei *Warrants*.

Successivamente il Presidente evidenzia ai presenti la composizione del capitale, di cui circa il 26% è sul mercato. Sottolinea che il valore dell'azione è fermo da qualche mese tra 9 euro e mezzo e i 10 euro, ritenendo che un probabile motivo dell'immobilità possa essere legato all'approssimarsi della scadenza della conversione dei *Warrants*, esercitabili a 8 euro e mezzo, conversione percepita dal mercato come una diluizione.

In merito lo *specialist* indica un *target price* sopra i 13 euro, pur quotando attualmente il titolo tra 9 e mezzo e 10 euro.

Infine il Presidente propone di non distribuire l'utile rimanendo il *deleveraging* l'obiettivo principale anche per quest'anno, propone dunque di destinare l'utile di esercizio della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A., pari ad Euro 1.892.421,00, a riserva legale per l'importo di Euro 1.241,60 e a riserva straordinaria per la differenza, pari ad Euro 1.891.179,40.

A questo punto il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Franco Nada.

Il dott. Franco Nada ringrazia il Presidente per la proposta di omettere la lettura anche della relazione del Collegio Sindacale e ne riassume i contenuti, rinviando per i dettagli al contenuto della relazione stessa.

Segnala che nel decorso esercizio il Collegio Sindacale ha osservato i doveri di cui all'articolo 149 del Decreto Legi-

slativo 24.2.1998 n. 58 e al Decreto Legislativo 39/2010, svolgendo di volta in volta tutte le operazioni necessarie, opportune e richieste dalla legge:

- . partecipando a tutte le riunioni degli organi sociali;
- . mantenendo regolari contatti con la società di revisione al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti;
- . mantenendo regolari contatti con il Comitato per il controllo e rischi;
- . incontrando l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e le altre funzioni aziendali;
- . scambiando informazioni con il Collegio Sindacale della Prima Electro S.p.A. ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dalla quale si evince che non sono emerse questioni fondamentali nè carenze nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Prima Industrie S.p.A..

Sulla base dell'attività di vigilanza effettuata dal Collegio Sindacale, lo stesso può esprimere una valutazione di adeguatezza della struttura organizzativa, alle dimensioni e all'attività svolta dalla Società, del sistema di Controllo Interno nel suo complesso e della capacità del sistema amministrativo contabile di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci in merito ad eventuali fatti censurabili e non sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che presenta un utile di Euro 1.892.421,00, il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati dal Collegio stesso, nei limiti delle sue competenze, tenuto conto delle informazioni fornite al medesimo Collegio dalla società di revisione.

Alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, ri-

tiene che l'assemblea degli azionisti possa approvare il Bilancio al 31 dicembre 2012 della Società; nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Presidente del Collegio Sindacale, anche a nome dei colleghi, ringraziando gli azionisti per la fiducia accordata ricorda che l'organo di controllo scade con l'approvazione del presente bilancio ed invita l'Assemblea a deliberare in merito tenuto altresì conto delle modifiche statutarie adottate dalla Società in materia di equilibrio fra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo di società quotate.

Riprende la parola l'ing. Gianfranco Carbonato, il quale precisa che nel fascicolo distribuito ai presenti è compresa anche la Relazione della Società di Revisione, alla quale sono stati corrisposti per l'anno 2012, i seguenti compensi:

- . Euro 122.000,00 per l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio;
- . Euro 187.000,00 per l'incarico di revisione legale delle società controllate;
- . Euro 14.000,00 per altri servizi.

Il Presidente chiede alla dott.ssa Stefania Boschetti di leggere le conclusioni della Relazione della Società di Revisione; la dott.ssa Stefania Boschetti, ringrazia il Collegio Sindacale per la collaborazione, dà lettura delle conclusioni della Relazione della Società di Revisione dichiarando che il bilancio di esercizio della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, affermando inoltre che esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Prima Industrie S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data. Dichiarando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Prima Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Prima di aprire la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno il Presidente ribadisce che sono pervenute domande da parte dell'azionista Carlo Fabris, alle quali è stata fornita risposta in forma cartacea messa a disposizione all'inizio dell'adunanza ai sensi dell'art. 127 ter, 3 comma del TUF; informa i presenti che le domande riguardano tra l'altro: il dettaglio di alcuni costi societari tra cui la gestione di

libro soci e assemblee, l'aggiornamento sullo stato del contenzioso fiscale e legale e notizie sulla remunerazione del Consiglio di Amministrazione.

L'elenco delle domande e le relative risposte sono allegate al presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato, dando atto che non vi sono interventi, invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udita l'esposizione dell'ing. Gianfranco Carbonato all'Assemblea,

- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

D E L I B E R A

1) - Di approvare il bilancio di esercizio della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." al trentun dicembre duemiladodici (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa-note illustrative) e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dal quale emerge un utile di esercizio pari ad Euro 1.892.421,00 (unmilioneottocentonovantaduemilaquattrocentoventuno virgola zero zero).

2) - Di destinare l'utile d'esercizio come segue:

. Euro 1.241,60 (milleduecentoquarantuno virgola sessanta) a riserva legale;

. Euro 1.891.179,40 (unmilioneottocentonovantunomilacentosettantanove virgola quaranta) a riserva Straordinaria."

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono tredici legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero venti azionisti per un totale di numero 5.129.723 (cinquemilionicentoventinovemilasettecentoventitré) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 (due virgola cinquanta) ciascuna, pari al 59,34% (cinquantanove virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale versato di Euro 21.609.195,00 (ventunomilioneiseicentonovemilacentonovantacinque virgola zero zero).

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con

VOTI FAVOREVOLI numero 5.129.723 (cinquemilionicentoventinovemilasettecentoventitré);

VOTI CONTRARI nessuno;

VOTI ASTENUTI nessuno.

SECONDO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DEL 6° COMMA DELL'ART.

123 TER DEL TUF

Il Presidente richiama il disposto dell'art. 123 ter, comma 6 TUF, il quale prevede che l'assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364, 2 comma C.C. deliberi in senso favorevole o contrario sulla Sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ricordando che tale deliberazione non è vincolante.

Evidenzia che tale Relazione è stata pubblicata nei termini di legge ed è stata distribuita a tutti i presenti, chiede pertanto di omettere la lettura integrale.

Constatando che non vi sono obiezioni, illustra in sintesi le politiche di remunerazione adottate dalla società nei confronti degli amministratori, del direttore generale e degli altri dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Presidente prosegue evidenziando che le politiche di remunerazione di Prima Industrie perseguono le finalità di:

- . attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- . allineare interessi di management e azionisti;
- . creare valore per gli azionisti nel medio-lungo termine.

La remunerazione viene modulata:

- * in una componente fissa (retribuzione da lavoro dipendente, remunerazione per la carica, combinazione dei due elementi precedenti);

- * in una componente variabile annua basata sul raggiungimento di obiettivi di performance del Gruppo o della Divisione di cui il top management è responsabile, che significa il raggiungimento di target di tipo economico, patrimoniale ed industriale e anche di obiettivi individuali legati alle competenze e alle aree di attività e influenza di ciascun beneficiario.

Più nel dettaglio la Società ha un piano di incentivazione che riguarda tutto il management del Gruppo, dagli amministratori delegati ai funzionari e che in totale riguarda circa 100 persone, alle quali è attribuito un bonus in funzione dei risultati aziendali e dei risultati individuali ottenuti. Il bonus rappresenta una frazione della retribuzione annua lorda della persona destinataria, varia da un 40% massimo della retribuzione annua lorda riferibile al top management, a un 10% minimo riferibile ai funzionari. La parte variabile è divisa in due componenti: una componente legata ai risultati, concettualmente l'Ebitda e la posizione finanziaria della Società o del Gruppo; una parte legata ad obiettivi individuali, che vengono stabiliti ad personam. Le due componenti pressochè si equivalgono in percentuale e il livello massimo

della componente variabile (bonus) si ottiene al superamento dei livelli di budget.

Il Presidente conclude il proprio intervento riferendo che è ancora formalmente in vigore un piano di *stock option* assegnato a un valore di esercizio di oltre 26 euro.

Il Presidente quindi dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato dando atto che non vi sono interventi, invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udite l'esposizione del Presidente dell'Assemblea

D E L I B E R A

Di approvare ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 Testo Unico Finanza la sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta dagli Amministratori e contenente la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono tredici legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero venti azionisti per un totale di numero 5.129.723 (cinquemilionicentoventinovemilasettecentoventitré) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 (due virgola cinquanta) ciascuna, pari al 59,34% (cinquantanove virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale versato di Euro 21.609.195,00 (ventunomilioneicentotottemilacentonovantacinque virgola zero zero).

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con VOTI FAVOREVOLI numero 5.059.826 (cinquemilionicinquantanovemilaottocentoventisei);

VOTI CONTRARI 69.897 (sessantanovemilaottocentotasette) espresse dall'avv. Fedele delegato della società FCP NATIXIS ACTIONS EURO MICRO CAPS;

VOTI ASTENUTI nessuno.

TERZO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente ricorda che il mandato conferito al Collegio Sindacale è scaduto con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 e pertanto si rende necessaria la nomina del nuovo Organo di Controllo per il triennio 2013-2014-2015.

Rammenta che, in base all'art. 28 dello Statuto Sociale, il

Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui nomine dovranno essere effettuate mediante la procedura del voto di lista secondo quanto previsto dal medesimo articolo; più precisamente i nominativi di due Sindaci effettivi e di un Sindaco supplente dovranno trarsi dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e i nominativi del terzo Sindaco effettivo e dell'altro Sindaco supplente dovranno trarsi dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, comunque sempre nel rispetto del principio di equilibrio tra generi.

Per quanto concerne la nomina del Presidente del Collegio Sindacale il medesimo articolo 28 dello statuto sociale, prevede che come Presidente sia nominato il primo candidato della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e, quindi, tra i sindaci effettivi tratti dalle liste di minoranza.

Rammenta che le liste proposte per la nomina del Collegio Sindacale sono state depositate presso la società almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, corredate della documentazione richiesta dall'articolo 144-sexies del Regolamento Emittenti, unitamente ai curricula comprendenti la specificazione degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati in altre società e riferisce che nei termini previsti sono state depositate due liste e precisamente:

LISTA N. 1, presentata dall'azionista: ERSTE INTERNATIONAL S.A. recante i nomi dei dottori:

ROBERTO PETRIGNANI e Paola BORRACCHINI, quali candidati per la nomina a Sindaci effettivi;

Gaetana LASELVA, quale candidata per la nomina a Sindaco supplente;

LISTA N. 2, presentata dagli azionisti MARCHETTI Enrico e dP-cube S.r.l., recante i nomi dei dottori:

FRANCO NADA, quale candidato per la nomina a Sindaco effettivo;

ROBERTO CODA, quale candidato per la nomina a Sindaco supplente.

Il Presidente sottolinea che occorre procedere anzitutto alla determinazione della retribuzione spettante al Collegio Sindacale.

Chiede la parola la dottoressa Liliana Ramonda in rappresentanza dell'Azionista di maggioranza relativa Erste International S.A., la quale propone i seguenti importi annui a titolo di retribuzione del Collegio Sindacale, da intendersi fissi per l'intero triennio:

Euro 45.000,00 per il Presidente;

Euro 30.000,00 cadauno per i Sindaci Effettivi,

oltre al rimborso delle spese sostenute per l'incarico. In tale emolumento dovrà ritenersi compreso anche il compenso per le funzioni di organismo di Vigilanza della società eventualmente attribuite al Collegio Sindacale.

Il Presidente invita quindi me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

D E L I B E R A

- di determinare la retribuzione del Collegio Sindacale approvando gli importi proposti dall'Azionista di maggioranza relativa."

Chiede la parola l'avvocato Fedele, in rappresentanza degli azionisti SSGA EMU MIDCAP ALFHA EQUITY FUND AGENTE - STATE STREET e FCP NATIXIS ACTIONS EURO MICRO CAPS, la quale domanda se le due liste hanno compensi differenti e se la seconda lista ha proposto compensi.

In proposito risponde il Direttore Finanziario dott. Massimo Ratti, il quale rileva che la lista di minoranza eleggerà il presidente per il quale c'è una proposta di compenso di 45 mila euro; la lista di maggioranza eleggerà i due sindaci effettivi ai quali l'azionista di maggioranza ha proposto l'attribuzione di 30 mila euro, la differenza è legata alla diversità dei ruoli.

Sulla domanda dell'avv. Fedele il Presidente riferisce che non vi è differenza di compensi fra le due liste e che la seconda lista non ha proposto compensi; in seguito invita gli azionisti MARCHETTI Enrico e dP-cube S.r.l., presenti in sala e presentatori della lista 2 di minoranza, a dichiarare se intendono associarsi alla proposta di compenso per i sindaci presentata dalla lista di maggioranza.

Gli azionisti MARCHETTI Enrico e dP-cube S.r.l., presentatori della lista di minoranza, aderiscono alla proposta di remunerazione del Collegio Sindacale.

Il presidente informa che l'azionista Carlo Lo Cascio portatore di numero 145 azioni si è allontanato, pertanto non partecipa alla votazione.

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono dodici legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero diciannove azionisti per un totale di numero 5.129.578 (cinquemilionicentoventinovemilacinquecentosettantotto) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 (due virgola cinquanta) ciascuna, pari al 59,34% (cinquantanove virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale versato di Euro 21.609.195,00 (ventunomilioneicen-

tonovemilacentonovantacinque virgola zero zero).

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con
VOTI FAVOREVOLI numero 5.129.578 (cinquemilionicentoventino-
vemilacinquecentosettantotto);

VOTI CONTRARI nessuno;

VOTI ASTENUTI nessuno.

Passando alla nomina del nuovo Collegio Sindacale il Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio voto sulle liste indicate, pregando di utilizzare l'apposita scheda consegnata all'ingresso a tutti gli azionisti aventi diritto di voto, scheda che riporta esattamente la composizione delle liste.

Dopo la votazione il Presidente proclama quindi i risultati:

- per la lista n. 1 si sono espressi voti per numero 4.307.469 (quattromilionitrecentosettemilaquattrocentosessantanove) azioni;

- per la lista n. 2 si sono espressi voti per numero 656.887 (seicentocinquantaseimilaottocentottantasette) azioni;

per un totale di numero 4.964.356 (quattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentocinquantasei) azioni.

VOTI ASTENUTI numero 165.222 (centosessantacinquemiladuecentoventidue) espressi dagli azionisti ALLEANZA TORO S.P.A. (titolare di numero 42.091 azioni) e CREDIT AGRICOLE (SUISSE) S.A. (titolare di numero 123.131 azioni).

Precisa infine che il nuovo Collegio Sindacale rimarrà in carica per il triennio 2013-2014-2015 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Alla luce dei risultati ottenuti dalla lista numero 1 e dalla lista numero 2 invita infine l'Assemblea a prendere atto del risultato della votazione.

"L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

D E L I B E R A

1) Di nominare il nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio 2013-2014-2015, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici) con i seguenti componenti:

- **NADA dott. FRANCO**, nato a Torino il 30 dicembre 1962, domiciliato in Torino, via Palmieri, 14, codice fiscale NDA FNC 62T30 L219U, il cui nominativo è stato tratto dalla Sezione dei Candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista numero 2), quindi dalla seconda lista che ha raggiunto il maggior numero di voti;

- **PETRIGNANI dott. ROBERTO**, nato a Torino il 27 ottobre 1963, domiciliato in Torino, corso Regina Margherita n. 3, codice fiscale PTR RRT 63R27 L219B, il cui nominativo è stato tratto dalla Sezione dei Candidati alla carica di Sindaco Effettivo

della lista numero 1), quindi dalla lista che ha raggiunto il maggior numero di voti;

- **BORRACCHINI dott.ssa PAOLA**, nata a Certaldo (FI) il giorno 8 maggio 1961, residente in Milano, via Sammartini n. 35, codice fiscale BRR PLA 61E48 C540I, il cui nominativo è stato tratto dalla Sezione dei Candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista numero 1), quindi dalla lista che ha raggiunto il maggior numero di voti;

- **LASELVA dott.ssa GAETANA**, nata a Bari il 4 settembre 1964, residente in Torino, via San Donato n. 101, codice fiscale LSL GTN 64P44 A662Q, il cui nominativo è stato tratto dalla Sezione dei Candidati alla carica di Sindaco Supplente della lista numero 1), quindi dalla lista che ha raggiunto il maggior numero di voti;

- **CODA dott. ROBERTO**, nato a Torino il 3 settembre 1959, domiciliato in Torino, corso Re Umberto n. 54, codice fiscale CDO RRT 59P03 L219D, il cui nominativo è stato tratto dalla Sezione dei Candidati alla carica di Sindaco Supplente della lista numero 2), quindi dalla lista che ha raggiunto il maggior numero di voti;

2) Di nominare Presidente dello stesso Collegio il dott. Franco NADA, il cui nominativo è stato tratto dalla Sezione dei Candidati alla carica di Sindaco Effettivo della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale."

Il Presidente, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2400 C.C., rende noto all'Assemblea che i candidati hanno depositato presso la sede sociale il fascicolo - distribuito ai presenti - contenente l'informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, l'elencazione degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la nomina, nonché la disponibilità ad accettare la candidatura.

Il Presidente infine ringrazia il dott. Andrea Mosca, membro del Collegio Sindacale uscente, per la fattiva collaborazione sviluppata con la società nel corso degli anni e dà il benvenuto ai neoeletti Sindaci, in particolare alla dott.ssa Paola Borracchini e alla dott.ssa Gaetana Laselva, che iniziano oggi la loro collaborazione con la Società.

Prende la parola il dott. Franco Nada il quale a nome del Collegio ringrazia gli azionisti per la fiducia e conferma l'impegno del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle funzioni che gli sono affidate.

Prima di concludere i lavori il Presidente ricorda ai presenti la propria recente nomina a Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza di INTESA SANPAOLO e sottolinea che a fronte

di questa nomina ha lasciato e sta lasciando gli altri incarichi esterni; esprime la volontà di dedicare massima attenzione alla Società in un momento delicato, in quanto dopo aver recuperato i livelli pre-crisi, ora è necessario porre le basi, con l'appoggio degli Amministratori Delegati dott. Basso e ing. Peiretti, per l'ulteriore crescita.

Il Presidente infine dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12 e minuti 45.

A richiesta del Presidente si allegano al presente verbale i seguenti documenti:

"A" - l'elenco partecipanti/azionisti con l'indicazione delle modalità di voto dei singoli partecipanti;

"B" - l'elenco dei primi dieci azionisti della Società;

"C" il fascicolo contenente la relazione sulla gestione, il bilancio consolidato del gruppo, il bilancio di esercizio della Società e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 TUF, nonché le Relazioni del Collegio Sindacale agli azionisti e le Relazioni della Società di Revisione;

"D" - la Relazione sulla Remunerazione;

"E" - Documento portante elenco delle domande pervenute dall'azionista Carlo Fabris e delle relative risposte.

Il Presidente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

La parte dichiara di essere edotta del trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto, ai sensi della normativa sulla riservatezza e sull'antiriciclaggio.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a mano e in parte dattiloscritto da me e da persone a me fide su facciate trentanove e parte della quarantesima di dieci fogli, che leggo al comparente che lo approva e con me Notaio si sottoscrive.

In originale firmato:

Gianfranco Carbonato

Notaio Natale Nardello

Allegato "A"
al N° 62866/26412
di repertorio.

PRIMA INDUSTRIE S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 24/04/2013

ELENCO PARTECIPANTI

PRESENTI ALLE VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria				
			1	2	3		
					3a Remuneraz. Collegio	3b Nomina Collegio	
						LISTA 1	LISTA 2
BERGERO MICHELE	500	500	F	F	F	F	
CHEN YAN	0						
- PER DELEGA DI							
SHARP FOCUS INTERNATIONAL LIMITED	1.113.995	1.113.995	F	F	F	F	
CULOT GIULIA	0						
- PER DELEGA DI							
ALLEANZA TORO SPA	42.091	42.091	F	F	F	A	A
DELLE PIANE ALBERTO	17.000	17.000	F	F	F	F	
DELPINO ROBERTO	21.907	21.907	F	F	F	F	
FEDELE LOREDANA	0						
- PER DELEGA DI							
SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET	441		F	F	F		F
BANK AND TRUST COMPANY							
FCP NATIXIS ACTIONS EURO MICRO CAPS	69.897	70.338	F	C	F		F
GUGLIELMINO PAOLO	5	5	F	F	F		F
LO CASCIO CARLO	145	145	F	F	X	X	X
MARCHETTI CARLO ALBERTO	109.374	109.374	F	F	F		F
MARCHETTI ENRICO	170.623	170.623	F	F	F		F
MONTALBANO MARTA	0						
- PER DELEGA DI							
CARBONATO GIANFRANCO	280.900		F	F	F	F	
ALLIETTA ROBERTA	6.000	286.900	F	F	F		F
PEIRETTI DAVIDE	17.500		F	F	F		F
- IN RAPPRESENTANZA DI							
DP-CUBE SRL	283.047	300.547	F	F	F		F
RAMONDA LILIANA	1.296		F	F	F	F	
- PER DELEGA DI							
CREDIT AGRICOLE (SUISSE) SA	123.131		F	F	F	A	A
MANSOUR RAFIC YOUSSEF	25.802		F	F	F	F	
ERSTE INTERNATIONAL SA	2.422.204		F	F	F	F	
CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A.	423.865	2.996.298	F	F	F	F	

Legenda:

1: 1. Ord.; 2: 2. Ord.; 3: 3. Ord.; 3a= Remunerazione Collegio Sindacale; 3b: Nomina Collegio

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; X: Assente alla votazione

In originale firmato:
Gianfranco Carbonato
Natale Nardello Notaio

Prima Industrie S.p.A.

Assemblea Ordinaria degli azionisti del 24/04/2013

Azioni Ordinarie costituenti il capitale: 8.643.678
Azioni Ordinarie rappresentate in assemblea: 5.129.723
(Ore: 11:27:22)

Allegato "B"
al n° 62866/26412
di repertorio.

Elenco dei dieci azionisti presenti in proprio o per delega

Totale azioni Ordinarie

dei dieci maggiori azionisti presenti in proprio o per delega:
n. 5.039.127 , pari al 58,30% delle azioni Ordinarie costituenti il capitale
e pari al 98,23% delle azioni Ordinarie rappresentate in assemblea.

Cognome/Ragione Sociale	Numero Azioni	% Totale Az. Ordinarie	% Az. Ordinarie in Assemblea
ERSTE INTERNATIONAL SA	2.422.204	28,02	47,22
SHARP FOCUS INTERNATIONAL LIMITED	1.113.995	12,89	21,72
CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A.	423.865	4,90	8,26
DP-CUBE SRL	283.047	3,27	5,52
CARBONATO GIANFRANCO	280.900	3,25	5,48
MARCHETTI ENRICO	170.623	1,97	3,33
CREDIT AGRICOLE (SUISSE) SA	123.131	1,42	2,40
MARCHETTI CARLO ALBERTO	109.374	1,27	2,13
FCP NATIXIS ACTIONS EURO MICRO CAPS	69.897	0,81	1,36
ALLEANZA TORO SPA	42.091	0,49	0,82

In originale Firmato:
Gianfranco Carbonato
Natale Nardello Notaio

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sala Congressi del Blu Hotel, Via Torino n. 154/156, Collegno (TO) per il giorno 23 aprile 2013 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2013, alle ore 11.00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio 2012 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2012;
 2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del T.U.F.;
 3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione del compenso per l'intera durata del periodo di carica, esercizi 2013-2014-2015;.
- Si prevede sin d'ora, considerata la composizione azionaria della Società, che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare il 24 aprile 2013.

Legittimazione all'intervento

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del 12 aprile 2013 e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle evidenze delle proprie scritture contabili.

Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente al 12 aprile 2013 non avranno diritto di partecipare e votare in Assemblea.

Ogni legittimato ad intervenire potrà farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge con facoltà di utilizzare a tal fine il modulo di delega disponibile sul sito internet della Società (www.primaindustrie.com, sezione Investors, Informazioni per gli azionisti).

Modalità e termini per il conferimento della delega sono riportati nel sito internet della Società www.primaindustrie.com.

Come previsto dall'art. 12 dello statuto non viene designato per questa Assemblea il rappresentante ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998.

Nomina del Collegio sindacale

Si ricorda che le liste per la nomina del Collegio Sindacale potranno essere depositate presso la Sede della Società (anche tramite fax al n. 011 4117334 o messaggio di posta elettronica a primaindustrie@pecsocioi.torino.it) entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e cioè entro il 29 marzo 2013, dagli Azionisti che documentino - mediante apposite comunicazioni prodotte dagli intermediari depositari con efficacia fino al 29 marzo 2013, che devono pervenire alla Società entro il 2 aprile 2013 all'indirizzo primaindustrie@pecserviziitolit.it - di essere titolari, da soli od insieme ad altri, di almeno il 4,5 % del capitale con diritto di voto. Nel caso in cui alla data del 29 marzo 2013 sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro, ne sarà data notizia ai sensi della disciplina vigente. In tal caso possono essere presentate liste sino al 2 aprile 2013 e la predetta quota di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Per la loro valida presentazione, le liste dovranno essere corredate delle informazioni e della documentazione di cui all'art. 144 - sexies, comma 4, del regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni e gli Azionisti dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 28 dello Statuto Sociale. Le liste depositate saranno messe a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e sul sito internet della Società www.primaindustrie.com ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Altri diritti degli Azionisti

Gli Azionisti, ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea con modalità riportate nel sito internet della Società www.primaindustrie.com. Alle domande pervenute entro il 20 aprile 2013, dopo aver verificato la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, sarà data risposta al più tardi in occasione dell'Assemblea.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e cioè entro il 24 marzo 2013, l'integrazione delle materie da trattare o presentare ulteriori proposte sulle materie già all'ordine del giorno. Modalità per l'esercizio di tale diritto sono riportati nel sito internet della Società www.primaindustrie.com.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno, e la relazione annuale sulla corporate governance, sarà depositata presso la Sede Sociale e sarà resa disponibile sul sito internet della Società www.primaindustrie.com nei termini della normativa vigente, con facoltà degli aventi diritto di ottenerne copia.

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Capitale sociale € 21.609.125,00 (interamente versato)

Iscritta presso il registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015 R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino) - Via Antonelli, 32

Sito internet: www.primaindustrie.com e-mail: ir@primaindustrie.com

OMISSIS

(RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2012)

(RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2012)

Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF

Allegato "E"
al n° 02866/26412
di repertorio.

Preliminarmente si chiede come mai non è previsto un indirizzo e-mail per inviare le domande ma solo raccomandata a/r o fax. Credo che ci siano due o tre società tra tutte quelle quotate che non mettono a disposizione un indirizzo e-mail che fra l'altro la società ha, oltre che la posta certificata.

Non c'è nessuna norma che prevede l'obbligo di mettere a disposizione una casella di posta elettronica e comunque la società accetta le domande pervenute sulla propria casella di posta elettronica certificata che, anche se non destinata in particolare all'invio delle domande sui punti all'ordine del giorno dell'assemblea, è comunque riportata sull'avviso di convocazione.

Entrando nello specifico dell'O.d.G.

1. Bilancio di esercizio 2012 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2012;

1. Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'assemblea
La gestione libro soci costa annualmente Euro 17.100 ed il servizio di gestione dell'assemblea costa annualmente Euro 2.500.
2. Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti
Il costo complessivo dell'Assemblea (inclusivo di costi diretti e indiretti e quindi degli avvisi obbligatori) ammonta a Euro 16.000 circa.
3. Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.
La firma delle dichiarazioni fiscali è inclusa nel compenso per la revisione sul bilancio che è riportato all'interno del fascicolo di bilancio al capitolo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob". Il compenso alla Società di Revisione per il visto di conformità sulla Dichiarazione IVA ammonta a Euro 3.000 ed è, anch'esso, incluso negli importi riportati all'interno del fascicolo di bilancio al capitolo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob".
4. A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?
Tale compenso ammonta ad Euro 4.433.
5. Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.
Né la capogruppo né il gruppo hanno in corso contenziosi di importo tale da avere un impatto materiale sul bilancio della società o sul bilancio consolidato del gruppo. Si tratta di minori contenziosi, fisiologici rispetto alla ordinaria attività commerciale della società e del gruppo, i quali, in ogni caso, trovano adeguata capienza nei fondi del passivo del bilancio della società e del bilancio consolidato di gruppo.
6. Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?
Nel corso del 2012 è stato definito in via agevolata il verbale di constatazione relativo ad un contenzioso fra l'Agenzia delle Entrate e la Prima Industrie S.p.A. sull'esercizio 2009. Al 31/12/2012 erano in corso di definizione un accertamento fra la Prima Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate sull'esercizio 2007 nonché un accertamento fra la controllata tedesca Prima Power GmbH e l'amministrazione fiscale tedesca sugli esercizi 2008 – 2009 – 2010. Al 31/12/2012 era inoltre in corso presso la controllata italiana Finn-Power Italia S.r.l. una verifica relativa agli esercizi 2011 e 2012.
7. Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo. Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione.
L'unico amministratore dipendente della società è l'amministratore esecutivo, dott. Ezio Basso (direttore generale della Prima Industrie S.p.A.); fra gli altri amministratori, gli amministratori Gianfranco Carbonato e Domenico Peiretti, sono dirigenti in quiescenza. Per i dati relativi ai costi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione redatta dalla società ai sensi degli artt. 123 ter del TUF e 84 quater del Regolamento Emittenti di Consob che è stata messa a disposizione nei termini di legge.
8. Fringe benefits per gli amministratori dettaglio
Per quanto concerne i fringe benefits si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione redatta dalla società ai sensi degli artt. 123 ter del TUF e 84 quater del Regolamento Emittenti di Consob che è stata messa a disposizione nei termini di legge.
9. Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori? E' stato deliberato un'indennità di fine mandato?

Anche per quanto riguarda la stipula di polizze assicurative a favore degli amministratori si fa riferimento a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione, in cui viene anche precisato che non è stata deliberata alcuna indennità di fine mandato a favore degli amministratori.

Chiedo che le domande con le relative risposte siano verbalizzate all'interno del verbale ed a tal fine allego, onde evitare di inserire il testo manualmente, il file in formato word in modo da permettere al verbalizzante di usare il copia e incolla. Si chiede inoltre l'invio del verbale appena pronto, ovviamente via e-mail.

Bovisio Masciago 20 aprile 2013

Il Socio
(Carlo Fabris)

In originale firmato:
Gianfranco Carbonato
Natale Nardello Notaio